

A.S.P. OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
v. Paleocapa, 4/3 - Savona

NOTA INTEGRATIVA

L'Azienda chiude l'esercizio 2019 con un utile pari a € 251.143,56.=

Presento all'attenzione e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i documenti che costituiscono e che corredano il bilancio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa (che costituisce parte integrante del Bilancio). Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del C.C. In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, 4° comma C.C. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche di cui al DLGS 17 gennaio 2003 n. 6 applicando i principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo **Italiano di Contabilità**.

L'Azienda, potendo usufruire della facoltà di cui all'art. 2435-Bis Cod. Civile (bilancio in forma abbreviata) ha operato come segue:

- lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema integrale di cui all'art. 2424 Cod. Civ.;

- nella nota integrativa sono state omesse alcune indicazioni come previsto dal 5° comma art. 2435-Bis Cod. Civile;
- non si è proceduto alla redazione del rendiconto finanziario.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, i principi della valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i principi contabili previsti dal Codice Civile, integrati e interpretati da quelli enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si è proceduto a raggruppare voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

ART. 2427 N. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile.

È stato seguito il principio base del "costo", inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Si evidenzia che per i terreni, valutati al costo storico così come risulta dall'iscrizione sui registri inventario terreni, non si è proceduto a rilevare l'ammortamento.

ATTIVO PATRIMONIALE

B – Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

B.I - Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi i quali sono direttamente imputati a diminuzione dell'onere sostenuto. Risultano ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

B.II - Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori, costo che risulta diminuito del relativo fondo di ammortamento. Si è proseguito l'ammortamento in linea con i precedenti esercizi in quanto si ritiene invariata la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C. Le aliquote applicate sono quelle previste dal DM 31/12/1988, gruppo XXI, specie 1°. In particolare, quali aliquote rappresentative della possibilità di utilizzazione dei cespiti, sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento:

- *fabbricati: 3%;*
- *impianti e macchinario: 8 %*
- *attrezzature generiche: 25 %*

- *attrezzature specifiche: 12,5 %*
- *mobili ed arredi: 10%;*
- *computers ed apparecchiature elettriche: 20%*
- *automezzi da trasporto: 20%.*

La voce fabbricati si riferisce sia a quelli strumentali dell'Azienda per i quali è stato stanziato l'ammortamento come sopra specificato, sia a quelli facenti parte del patrimonio disponibile non ammortizzabile.

Per quanto riguarda l'immobilizzazione denominata “**Universalità di beni patrimoniali disponibili non ammortizzabili**” (€ 152.481,90) si fa presente che la stessa comprende oggetti d'arte e preziosi custoditi:

- **presso il Santuario** per € 121.212,90;
- **presso gli uffici amministrativi** per € 31.269,00;

La voce “**Preziosi ed opere d'arte**” ammonta ad € 218.687,80.

Tale voce non ha subito incrementi durante l'anno 2019.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Questa voce è rappresentata da una partecipazione nella società Opere Sociali Servizi SPA, costituita con Deliberazione n. 17 del 23.03.2007. Tale partecipazione è composta da n. 3332 azioni per un valore di € 100 cadauna; il valore complessivo della partecipazione iscritto a bilancio ammonta pertanto a € 333.200,00.

La partecipazione è rappresentata da un unico titolo azionario identificato con il numero 2, depositato presso la sede dell'Azienda e

corrispondente al 68% del Capitale Sociale di Opere Sociali Servizi SPA.

In virtù della destinazione economica della partecipazione al durevole controllo della Società (in quanto entità strumentale ai fini dell'Azienda) se ne è decisa la contabilizzazione tra le immobilizzazioni finanziarie ed in ossequio a quanto stabilito dal Principio Contabile OIC n.20 (anche in riferimento alle condizioni del controllo effettivo) la partecipazione è stata valutata con il criterio del costo.

Nella tabella sottostante si forniscono tutte le informazioni relative alla partecipazione posseduta dall'Azienda desunte dal bilancio approvato al 31.12.2019:

Denominazione e Sede	OPERE SOCIALI SERVIZI SPA Via Paleocapa, 4/3 c. Savona	
	Anno 2019	Anno 2018
Capitale Sociale	490.000	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255	62.255
Riserva legale	12.272	7.902
Utili (perdite) portati a nuovo	170.847	87.876
Utile (Perdita) dell'esercizio	32.488	87.340
Patrimonio Netto	767.861	735.372
Quota posseduta direttamente	68,00 %	
Quota posseduta indirettamente	0,00 %	
Totale quota posseduta	68,00 %	
Valore di bilancio	333.200	
Quota di patrimonio netto	522.145	500.052

La società partecipata per il quinto anno consecutivo ha chiuso positivamente il proprio bilancio con un utile di € 32.488 a conferma di un consolidamento dell'attività gestionale e dell'equilibrio economico-finanziario.

La puntuale razionalizzazione delle spese generali e delle spese per le utenze ha permesso risparmi senza sacrificare la qualità del servizio.

Non sono mancati investimenti e acquisti per il miglioramento delle strutture o della strumentazione tecnica.

Il carico di lavoro di tipo amministrativo e gestionale incrementato a causa di significative novità normative, ha trovato svolgimento senza aumento di spese.

Alla voce “immobilizzazioni finanziarie” trovano, inoltre, collocazione quattro certificati del debito pubblico emessi negli anni 1936, 1937, 1942 e 1967 per un valore nominale complessivo di Lire 1.021.000 pari a € 527,31.

Per salvaguardare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell’Azienda è stato confermato anche nel 2019 il piano di alienazioni patrimoniali già deliberato negli anni precedenti al fine di reperire i fondi necessari per importanti ed improrogabili interventi di straordinaria manutenzione.

Nel 2019 si è alienata la seguente proprietà:

- Appezzamenti di terreno siti in località Ca’ di Barbe’, frazione Santuario, Savona, il cui provento ammonta ad € 5.200,00

Gli introiti di detta vendita sono meglio specificati alla pagina 9.

Per il dettaglio delle immobilizzazioni e relative movimentazioni nel corso dell’esercizio 2019 si rimanda alle tabelle allegate sub 4.1), sub 4.2) e sub 7).

C - Attivo circolante

C I – Rimanenze: le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 2.893,91.

Per quanto concerne la voce in esame si rileva un decremento di € 1.770,04.

Tutte le rimanenze riscontrate sono state valutate a costo medio.

C.II - Crediti: i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati, laddove necessario, dal relativo fondo di svalutazione.

Essi sono costituiti da:

- Crediti verso clienti per canoni di locazione ancora da incassare al 31.12.2019 comprensivi degli oneri accessori, pari ad € 319.100,54. Il fondo di svalutazione al 31.12.2019 risulta essere di € 68.586,09, che si ritiene congruo rispetto ai possibili rischi di inesigibilità.

- Altri crediti per € 156.460,05 così costituiti:

	debitore	Titolo	Importo
Credito v/clienti	IL FAGGIO Coop.	Canoni ed utenze	1.556,85
	SERENI ORIZZONTI 1 Spa	Canoni ed utenze	16.456,07
	Opere Sociali Servizi S.p.A.	Spese varie	937,15
Fatt. da emettere	Opere Sociali Servizi S.p.A.	Fatture da emettere: conguaglio canone 2019 uso str.	15.592,63
Crediti v/ dipend.ti	G.M.	Per riscatto laurea	4.860,00
	dipendenti (2)	recupero credito quota retrib non dovuta	2.506,33
Crediti diversi	INAIL-Direzione Centr Ris. Umane	credito per comando dip. P.P. anno 2019	45.000,98
crediti diversi	Ente Ecclesiastico	Rimborso spese anno 2019 e precedenti	43.617,50
Crediti diversi	C.b.s. amm.ne imm.re di Bagnasco	Rimborso per importi a carico Azienda ed inquilini anticipati	10.021,79
crediti per corrispettivi	Diversi	Corrispettivi in cassa da versare su c/c bancario	64,00
Fornitori c/anticipi	Enel	Bolletta non ancora pervenuta pagata con addebito c/c	245,05

Crediti v/altri	M.F.	Debito per anticipo conguaglio imposte dic 2013	134,18
	ENEL	Bolletta da richiedere a rimborso	291,53
	Il faggio	storno parz. Fatt 293/2015	85,00
	Condominio Via Giuria 4	rimborso parere di congruità Geom S.	285,76
Fornitori c/note credito da ricevere	Comune di Vado Ligure	importo err. Bonificato chiesto rimborso	8,00
	ENEL ENERGIA	Nota credito	385,64
	IRETI	Quota acqua via Prudente 11 nota cred da ricev	709,19
	Crediti tributari	Erario C/Ires Acconti	13.702,40
TOTALE			156.460,05

C.IV - Disponibilità liquide: trattasi delle liquidità esistenti nella cassa dell'Azienda alla chiusura dell'esercizio, nonché della consistenza dei conti correnti bancari, ammontano a € 616.765,47 e sono costituite come segue:

Depositi Bancari	Importo
Istituto Cassiere Banca Credit Agricole	237.581,79
Credit Agricole c/ deposito vendite	378.893,17
Denaro e valori in cassa	290,51
TOTALE	616.765,47

Si riscontra che per tenere evidenziati gli introiti derivanti dalle vendite patrimoniali ed il loro utilizzo, è stato aperto, sempre con Credit Agricole, un c/c bancario denominato c/deposito vendite.

Tale conto ammontante al 31.12.2019 a € 378.893,17 comprende:

Carispezia c/ deposito vendite	Importo
Residuo dalla vendita immobile denominato Villa Ratta, Savona	252.661,00
Introito vendita immobile sito in V. XX Settembre, 29/1, Savona	100.000,00
Residuo della donazione privata della Soc. Z. destinata a migliorare le condizioni di vita degli Ospiti delle strutture per anziani dell'Azienda	13.689,15
Legato defunta Mancini (Curia)	7.355,22
Introito vendita terreno cà di Barbè Savona	5.200,00
Spese di c/c da reintegrare con gc dal c/c ordinario	-12,20
TOTALE	378.893,17

D -Ratei e Risconti attivi: sono stati determinati e iscritti secondo il principio della competenza temporale.

Alla voce **risconti attivi** è indicato l'importo di € 22.362,41 che accoglie quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2019 ma la cui competenza economica è di pertinenza dell'anno 2020 o seguenti ed in particolare costi relativi a:

Risconti Attivi	Importo
Abbonamenti e rinnovi Pec	704,16
Noleggio cassette di sicurezza	63,79
Imposta di registro su canoni a carico Azienda	135,52
Manutenzione sito Museo e Antivirus	122,62
Commissioni bancarie	50,00
Premi Polizze Assicurative	21.286,32
TOTALE	22.362,41

PASSIVO PATIMONIALE

A- Patrimonio Netto:

A-I Fondo di dotazione.

- Il Fondo di dotazione, pari a 16.816.014,74 non ha subito nell'esercizio in corso variazioni.

A- VI Altre riserve

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio in corso l'Azienda ha beneficiato di ulteriori contributi in conto capitale e lasciti vincolati all'effettuazione di investimenti relativi alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Anche per l'esercizio 2019, si è proceduto, pertanto, a una peculiare modalità di contabilizzazione di tali contributi finalizzata:

- 1) a neutralizzare (c.d. sterilizzazione) l'impatto economico (ammortamenti) degli investimenti realizzati per mezzo di tali contributi / lasciti attraverso la ripartizione del beneficio ottenuto in tutti gli esercizi in cui si ammortizza l'investimento stesso, in modo da rispettare il principio della competenza temporale e della correlazione tra costi e ricavi;
- 2) ad evidenziare distintamente nel passivo patrimoniale l'entità dei contributi in conto capitale ancora da sterilizzare.

Nello specifico tale modalità consiste nell'allocare nel passivo patrimoniale, al momento dell'ufficiale riconoscimento del beneficio (es. delibera regionale di concessione di contributo in conto capitale o atto di accettazione del lascito) un'apposita posta denominata

Contributi in conto capitale, con contropartita Crediti verso soggetto erogatore. Il contributo viene collegato al cespite acquistato per mezzo dello stesso ed opportunamente evidenziato nel registro dei cespiti. Per effetto di tale abbinamento, al momento del calcolo degli ammortamenti, la procedura effettua una scrittura contabile che:

- a) imputa a conto economico una posta di ricavo (sterilizzazione degli ammortamenti) corrispondente alla quota dell'ammortamento coperta dal contributo ricevuto (voce A 5f del conto economico);
- b) decrementa il Fondo contributi a destinazione vincolata (voce A VI- a) del passivo) di un uguale ammontare.

Alla data dell'1.1.2008 la voce "Contributi in c/capitale" accoglieva un unico e generico fondo comprendente sia l'importo corrispondente a contributi a fronte dei quali l'Azienda ha già proceduto all'investimento (al netto delle relative sterilizzazioni) sia l'importo riferibile a contributi assegnati (o utili destinati a tale fine) ma non ancora utilizzati.

Con l'intento di esporre con maggiore chiarezza le distinte quote del suddetto fondo si è provveduto a distinguere le tre tipologie destinando al fondo di cui alla voce A VII.a) l'importo dei contributi a fronte dei quali l'Azienda ha già proceduto all'incasso, alla voce A VII.c) la quota di contributi che, ancorché formalmente assegnata, non è stata ancora investita e alla voce VII.b) la quota degli utili conseguiti destinati specificatamente a tale fine.

1. Voce A VII.a) - Fondo per contributi a destinazione vincolata da sterilizzare -

Tale fondo ammonta al 31.12.2019 ad € 6.556.952,78 ed accoglie relativamente all'anno 2019 l'importo di € **301.624,99** rappresentato da:

- € 62.061,89 quale quota residua dell'avanzo di amministrazione conseguito nell'anno 2017;
- € 102.027,01 quale utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione conseguito nell'anno 2018;
- € 120.180,87 quota residua delle plusvalenze maturate a seguito di alienazioni patrimoniali nel 2018 finalizzate, all'effettuazione di investimenti programmati dall'Azienda (vedi N.I. 2017 e 2018);
- € 7.355,22 per utilizzo Legato Mancini Isidora;
- € 10.000,00 per utilizzo Contributo Compagnia San Paolo.

Tale fondo è stato, quindi, decrementato di € 289.260,60 per sterilizzazioni.

2. Voce A VII.c) - Fondo per contributi a destinazione vincolata -

Tale fondo ammonta al 31.12.2019 ad € **13.744,34** ed accoglie:

- € 55,19 quale importo residuo dell'eredità Siccardi Agostino;
- € 13.689,15 quale erogazione liberale residua da parte di un donatore privato (Delibera 68/20.10.2014);

La voce in esame è stata decrementata, nell'esercizio 2019, per un importo pari ad € **17.355,22** corrispondente agli investimenti

effettuati nell'anno con contestuale incremento del fondo contribuiti in c/capitale da sterilizzare (voce A VII.a).

3. Voce A VII.b – Fondo investimento Utili -

La voce in questione ammonta al 31.12.2019 a € **286.052,21** ed accoglie:

- € 281.557,75 quale quota residua dell'utile conseguito nell'esercizio 2018 finalizzato all'effettuazione di investimenti programmati dall'Azienda (vedi N.I. 2018);
- € 4.494,46 corrispondente alla plusvalenza derivante dalla dismissione di immobile avvenuta nell'anno.

Anche questa voce è stata decrementata nell'esercizio 2019, per un importo pari ad € **284.269,77**, corrispondente agli investimenti effettuati nell'anno con contestuale incremento del fondo contribuiti in c/capitale da sterilizzare (voce A VII.a).

I contributi concessi, la consistenza iniziale e le relative movimentazioni dei fondi in esame sono esposti dettagliatamente nelle allegate tabelle sub 4.1) e sub 4.2).

C- Fondi per rischi ed oneri

Il fondo in esame ammonta complessivamente ad € 132.033,85 ed accoglie:

- € 32.033,85 quale stima degli oneri da corrispondere al personale dipendente nell'esercizio 2020 ma di competenza dell'esercizio 2019;

- € 100.000,00 quale accantonamento prudenziale per la copertura di eventuali perdite conseguite dalla partecipata Opere Sociali Servizi SpA (per il dettaglio si rimanda a pag. 5 della presente N.I.).

D- Debiti:

I debiti sono valutati al valore nominale. Nei debiti verso fornitori sono incluse anche le fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio.

E - Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati ed iscritti secondo il principio della competenza temporale.

I **ratei passivi**, pari complessivamente a € 10.640,12 accolgono:

Ratei Passivi	Importo
Interessi 2019 su finanziamento C.R.SP.	10.507,09
Spese bolli su e. conti bancari	81,60
Compenso per lav. Straordinario corr. Gen 2020	51,43
TOTALE	10.640,12

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CC.

ART. 2427 n. 4) VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO:

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, con l'avvertenza che vengono omesse le voci con saldo zero non movimentate nel corso dell'esercizio:

ART. 2427 N. 4) – VARIAZ. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO				
	cons.iniz.	riclas.	incr./decr.	cons. finale
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	4.663,95		-1.770,04	4.663,95
Crediti verso affittuari	290.535,00		28.565,54	319.100,54
Crediti v/altri esigibili entro l'anno successivo (comprende i crediti verso la controllata)	115.747,18		26.301,28	142.048,46
Depositi bancari e postali	608.261,26		8.504,21	616.765,47
Denaro e valori in cassa	252,88		37,63	290,51
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI				
Ratei e Risconti attivi	3.773,12		18.589,29	22.362,41
A) PATRIMONIO NETTO				
A.I Fondo di dotazione	16.816.014,74		0,00	16.816.014,74
A.VII Altre riserve	6.732.421,63		124.327,70	6.856.749,33
A.VIII Utili portati a nuovo	0,00		0,00	0,00
A.IX Utile (Perdita) esercizio	401.738,62		-150.595,06	251.143,56
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
Fondo per altri rischi ed oneri futuri, per eventuali perdite controllata e svalutazione crediti	138.016,98		-5.983,13	132.033,85
D) DEBITI				
V/fornitori entro es. successivo	75.222,45		258.329,33	333.551,78
Tributari esigibile entro esercizio successivo*	18.784,75		21.685,08	40.469,83
V/ banche	1.744.653,91		-142.523,44	1.602.130,47
Verso istituti di previdenza *	19.671,30		1.737,65	21.408,95
Altri debiti entro es. successivo	782,88		-284,14	498,74
E) RATEI e RISC. PASSIVI				
Ratei e risconti passivi	10.773,35		-133,23	10.640,12

* alla data di redazione della presente nota i debiti tributari scaduti ed i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati.

Si precisa che i contributi INPDAP vengono versati per intero all'INPS - Gestione Ex INPDAP - che gestisce i fondi e liquida la prestazione ai dipendenti alla fine del rapporto di lavoro, in base alle normative vigenti.

ART. 2427 N. 6) - CREDITI E DEBITI

- 1) Non sono state rilevate attività e passività in moneta diversa dall'Euro; pertanto non sono state evidenziate variazioni nei cambi.
- 2) Le esposizioni bancarie dell'Azienda al 31.12.2019 sono rappresentate da un conto ipotecario aperto nel novembre 2009 e rinnovato a novembre 2019 per € 1.000.000,00: al 31.12.2019 il debito residuo ammonta ad € 750.000,00.
- 3) Nella tabella che segue, oltre all'esposizione del conto ipotecario sopra detto, è evidenziato il dettaglio dei mutui contratti con la Cassa D. e Prestiti (manutenzione immobili e frane) e con Crédit Agricole con separata indicazione delle quote scadenti oltre i 5 anni precisando che le quote dei mutui verso Crédit Agricole sono stimati e non effettivi essendo a tasso variabile:

DEBITI		Valore netto al 31.12.2019	Di cui scadenti entro i 5 anni	Di cui scadenti oltre i 5 anni
Cassa D. e Prestiti	1/1/2003 -31/12/2022	50.474,59	50.474,59	0,00
Cassa D. e Prestiti	1/1/2004 - 31/12/2023	111.301,31	111.301,31	0,00
Crédit Agricole	21/05/2010 - 21/05/2025	118.461,37	109.043,82	9.417,55
Crédit Agricole	28/07/2011 - 28/07/2026	571.893,20	429.052,55	142.840,65
Crédit Agricole (Finaz.to)		750.000,00	750.000,00	0,00
Pag. 16 di 19				
Totale		1.602.130,47	1.449.872,27	152.258,20

ART. 2427 n. 7-bis) COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammontante, a € 23.923.907,63 è costituito da:

- 1) **fondo di dotazione** deliberato con atto n. 23/2012 per un importo di € 16.816.014,74;
- 2) **Altre riserve** costituite dai contributi in conto capitale ammontanti ad € 6.856.749,33;
- 3) **Utile dell'esercizio 2019**: € 251.143,56.

ART. 2427 N. 8) - ONERI CAPITALIZZATI

Non sono stati capitalizzati oneri, gli oneri finanziari presenti nel conto economico derivano da rapporti con istituti bancari.

Art. 2427 N. 22) CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

L'Azienda non ha in essere contratti di leasing finanziario.

Altre informazioni

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti nella presente nota integrativa, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Poiché la dichiarazione IRES 2020 per i redditi 2019, già predisposta, porta un credito d'imposta a favore dell'azienda, non si accantonata alcuna somma.
- ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/83 si precisa che non sono mai state fatte rivalutazioni né per conguaglio monetario in applicazione

del disposto di specifiche leggi, né in applicazione delle deroghe consentite dal Codice Civile. Neppure si è avvalsa della possibilità di rivalutare, in via facoltativa, i beni aziendali né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

- Privacy: l'Azienda nel corso del 2019 ha ottemperato agli adempimenti richiesti dal Regolamento UE 2016/649 (GDPR).
- Compensi organi sociali: nessun compenso è stato erogato nel 2019 a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.
- Gli emolumenti spettanti e corrisposti al Revisore Unico ai sensi della L.R. 30/2015 ammontano a complessivi € 5.328,96 (€ 4.200,00 + € 168,00 per contributi previdenziali e € 960,96 per IVA).
- Tutti gli interessi e oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 che evidenzia un utile di € 251.143,56 che propongo di destinare allo specifico **fondo per investimento utili** finalizzato all'effettuazione degli investimenti programmati dall'Azienda.

Tale fondo troverà collocazione in bilancio alla voce A del passivo patrimoniale, analogamente ai **fondi contributi in c/capitale**.

Gli investimenti effettuati a valere su detti fondi saranno pertanto sottoposti all'analoga procedura c.d. *“di sterilizzazione degli*

ammortamenti” già descritta per i **fondi contribuiti in c/capitale** alle
pagg. 10 e seguenti della presente Nota Integrativa.

Savona, 22 ottobre 2020

Il Direttore
F.to Claudio Berruti

Il Presidente
F.to Giovanni De Filippi